

Pmi, in arrivo 5,7 miliardi di nuova finanza grazie all'asse tra Cdp, Bei e Mcc

Competitività

Le risorse supporteranno i piani di sviluppo di oltre 26mila aziende

ROMA

Boccata d'ossigeno per le aziende grazie all'accordo siglato ieri dalla vicepresidente della Bei, Gelsomina Vigliotti, dall'ad di Cdp, Dario Scannapieco e dal numero uno di Mcc, Ferruccio Ferranti, che assicurerà nuova finanza per 5,7 miliardi di euro da parte del sistema bancario per la competitività di oltre 26mila piccole e medie imprese italiane.

L'intesa annunciata ieri si colloca in scia all'accordo siglato a ottobre del 2023 che aveva attivato risorse per oltre cinque miliardi a favore di 68mila aziende. Sommando le due operazioni, l'asticella supera, quindi, gli 11 miliardi di euro di nuovi finanziamenti e permetterà di promuovere la crescita e la competitività di oltre 90mila aziende italiane.

Nel dettaglio, grazie al sostegno del programma InvestEu, il Fei (il Fondo europeo per gli investimenti di cui Bei è il principale azionista) metterà 75 milioni di euro a disposizione di Cdp, che a sua volta offrirà contro-garanzie pari a 3 miliardi al Fondo di garanzia per le Pmi, gestito da Mediocredito Centrale per conto del ministero delle Imprese e del Made in Italy, con l'obiettivo di potenziarne ulteriormente la capacità operativa. Questo meccanismo

consentirà di generare un effetto leva stimato di 76 volte che permetterà di attivare finanziamenti a condizioni vantaggiose da parte del sistema bancario per un ammontare di 5,7 miliardi di euro a sostegno di oltre 26mila piccole e medie imprese italiane.

L'incontro di ieri ha poi visto anche il lancio contestuale di ulteriori misure per sostenere gli investimenti di Pmi e small mid-cap italiane e per supportare gli studenti nel finanziamento del proprio percorso accademico, sempre sotto il cappello di InvestEu, il programma della Commissione Europea che punta a mobilitare investimenti a sostegno di alcune delle priorità di sviluppo della Ue, come la transizione verde e la crescita delle Pmi.

«Il forte ampliamento della nostra operatività diretta a favore delle piccole e medie imprese è un elemento qualificante del piano strategico 2025-2027 di Cdp, perché punta a rafforzare la competitività di tutto il tessuto produttivo nazionale», ha commentato l'ad di Cassa, Dario Scannapieco. «Questa nuova operazione conferma l'impegno del gruppo Bei, attraverso il Fei, a sostenere la competitività del tessuto produttivo italiano e a facilitare l'accesso al credito per le piccole e medie imprese», ha detto la vicepresidente della Bei, Gelsomina Vigliotti. Mentre il numero uno di Mcc, Ferruccio Ferranti, ha sottolineato che «il rinnovo di questo accordo tra Mcc, Cdp e Bei conferma la solidità di una collaborazione che negli anni ha saputo trasformare competenze, esperienze e obiettivi condivisi in risultati concreti».

—Ce. Do.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

